

Domenica 19: ritrovo in sede, corteo al monumento ai donatori, messa e premiazioni La sezione Avis festeggia cinquant'anni

Gli iscritti sono un centinaio, il presidente è Mauro Pasteris. Giovedì 23 la quarta donazione annuale

CIGLIANO. La sezione ciglianese dell'Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) organizza per domenica 19 ottobre, in occasione del 50° anniversario di fondazione, la "Giornata del donatore".

Alle 9 i partecipanti si ritroveranno presso la sede dell'associazione, in vicolo Garavoglia 13; da lì alle 9.45 partirà il corteo per l'omaggio al monumento ai donatori; alle 10.30 in chiesa sarà celebrata una messa in suffragio dei donatori defunti; infine alle 11.30, presso il Centro incontri, alla presenza di autorità comunali e del settore si svolgerà la cerimonia di consegna delle onorificenze, con la premiazione dei donatori più anziani e meritevoli.

Il gruppo Avis di Cigliano è stato fondato nel 1964 grazie all'opera del cavaliere Rinaldo Battù coadiuvato da meritevoli cittadini. L'attuale consiglio direttivo, in carica per il quadriennio 2013-2016, è così costituito: Mauro Pasteris presidente, Ivo Fornaro vicepresidente, Silvano Regis segretario e Sandro Griva tesoriere; Giulio Arborio, Bruno Carlini, Franco Rigazio sono i consiglieri. Il collegio dei revisori dei conti è formato da Michela Carpinelli, Gianluca Pagliaro e Marco Polano. Lello Regis è il presidente onorario. Gli iscritti alla fine dello scorso anno erano 105.



Il direttivo dell'Avis ciglianese

La prossima donazione di sangue a Cigliano (la quarta ed ultima dell'anno) si svolgerà in sede giovedì 23 ottobre. Tutti i donatori dovranno esibire al momento della donazione la tessera sanitaria con codice fiscale ed un documento d'identità valido. Per poter organizzare al meglio il prelievo gli aspiranti donatori sono pregati di comunicare la loro intenzione ad uno dei recapiti della sezione ciglianese dell'Avis. Non è necessario il digiuno, anzi viene consigliata una buona idratazione con

liquidi non troppo zuccherati, quali acqua, tè, caffè, spremute e succhi di frutta, con qualche fetta biscottata. Per gli aspiranti donatori e chi dona per la prima volta è consigliato presentarsi in sede dalle 8.30 alle 9.30; la colazione verrà offerta al termine della donazione.

Ancora oggi la raccolta di sangue risulta indispensabile, sovente letteralmente vitale, per numerosi interventi di pronto soccorso e chirurgia, per cui le sezioni Avis svolgono un ruolo cruciale a supporto della medicina. I donatori sono sottoposti ad esami ematochimici, i cui risultati sono inviati alla prima donazione annuale e per eventuali controlli. In queste circostanze vengono anche trasmessi consigli terapeutici e diete da sottoporre al proprio medico curante. Comunque gli esami vengono accuratamente eseguiti ad ogni donazione, compresi alcuni approfondimenti che vengono previsti in accordo con gli specialisti e con i medici curanti. Ogni due anni si ripete l'elettrocardiogramma e per alcune categorie di donatori è prevista anche la visita cardiologica. La donazione del sangue comporta quindi anche il vantaggio di essere sottoposti a una serie di esami medici che aiutano a tenere sotto controllo la propria salute.

Marco Vigna